

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.11.2015	Quotidiano	RC	31

**GIOIA TAURO** Raccolta rifiuti, accordo raggiunto tra il sindaco Pedà e la Regione

# Differenziata, firmato il protocollo

*L'obiettivo: «Avviare altre forme di smaltimento diverse dalla discarica e dagli inceneritori»*

**GIOIA TAURO** – Il sindaco di Gioia Tauro Giuseppe Pedà ha firmato con la regione Calabria il protocollo d'intesa per l'implementazione e il potenziamento della raccolta differenziata. La sottoscrizione del documento è avvenuta al Dipartimento Politiche dell'Ambiente a Germaneto di Catanzaro lo scorso venerdì. «Obiettivo della regione è il raggiungimento dei valori massimi di raccolta differenziata, l'attivazione di filiere produttive connesse al riutilizzo e, soprattutto, di altre forme di smaltimento diverse dalla discarica e dagli inceneritori». La copertura dei costi sarà riconosciuta nell'ambito del fondo Por Calabria 2014-2020, l'ottanta per cento per mezzi, attrezzature, opere e lavori per la raccolta differenziata comprese le isole ecologiche, il dodici per cento per le spese tecniche, progettazione, Rup, monitoraggio e, l'otto per cento per la comunicazione. Entro quindici giorni, il Comune di Gioia Tauro dovrà presentare un progetto tecnico economico che tra l'altro ha



Il sindaco Pedà con il governatore Mario Oliverio

già fatto di recente con la società messinese "Greengea", che ha redatto il piano preliminare della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta spinta. L'Ente è tenuto inoltre a trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, con cadenza trimestrale e della performance di raccolta, con cadenza bi-

mestrale anche attraverso sistemi informatici. Previsti sconti sulle tariffe per il conferimento in impianto secondo le percentuali di differenziata, tra il trentacinque e il cinquanta per cento, dal cinquanta al sessantacinque. Ha espresso soddisfazione il primo cittadino Pedà. «Torno a casa con

due vere certezze: la prima è che noi sindaci non siamo soli nella battaglia ai rifiuti: l'ausilio fattivo della regione e questo rapporto istituzionale ne sono la conferma. La seconda, altrettanto importante, è che da qui oggi parte una speranza per la mia città dove c'è un insediamento come il termovalorizzatore che solo i gioiesi sanno quanto pesa dal punto di vista ambientale. Se lavoreremo tutti in sinergia, da qui a qualche anno questo problema sarà definitivamente risolto e i miei concittadini avranno una speranza di vita. In tanti vogliono andare via proprio rispetto a tutti gli impianti potenzialmente nocivi che insistono nel territorio». In base agli accordi, l'amministratore Pedà ha spiegato che «la regione, attraverso il Dipartimento competente avrà il compito di garantire adeguato supporto tecnico per la definizione del crono programma. Dalla fase iniziale alla fase di superamento dello start-up e per il continuo monitoraggio».